



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 82

3 Giugno 2020



L'Europa alla portata della vostra impresa.



CONFINDUSTRIA
Piemonte



PAGINA UNO

- [Da Confindustria Piemonte una lettera al MIT per accelerare i lavori sulle grandi infrastrutture piemontesi](#)
- [Indagine rapida del Centro Studi di Confindustria: "Con le riaperture di maggio la produzione recupera ma resta lontana dai livelli di un anno fa"](#)



EVENTI

- [4 Giugno, ore 15 - Webinar "SACE SIMEST in tempo di Covid-19 e non solo"](#)
- [5/24 Giugno - Ciclo di webinar "Fase 2: ritorno alla nuova normalità"](#)
- [10/11/12 Giugno - "Cluster-to-Cluster Meeting & Innovat&Match Brokerage Event"](#)
- [15 Giugno, ore 10 - Webinar "The jewellery Industry after Covid-19"](#)
- [17 Giugno, ore 10 - Webinar "Fai crescere il tuo business all'estero con Unicredit Easy Export su Alibaba.com"](#)
- [2 Luglio, ore 10 - Webinar "Strategie per la ripartenza del comparto dell'Alta Gamma"](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica

- [Tpi: 380 milioni di euro alle Regioni per l'acquisto di nuovi bus](#)

Dogane e Affari internazionali

- [Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 1° giugno](#)
- [Termine regime autorizzazione all'export di DPI](#)

BANDI

- [Approvato il bando "Emergenza Covid-19. Contributi connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi"](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

- [Nuova ordinanza regionale in vigore dal 23 maggio al 14 giugno 2020](#)
- [RipartiPiemonte approvato dal Consiglio Regionale](#)
- [La Regione mette in campo oltre 400 milioni per sostenere il sistema produttivo piemontese](#)
- [Coronavirus: presentati i dati del secondo rapporto dell'Osservatorio Ripartenza dell'Ires](#)
- [Logistica: sarà a Chivasso il polo più grande del Piemonte](#)

ITALIA

- [L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali d'Italia](#)

ESTERO

- [Trasporti: un regolamento UE proroga certificati, autorizzazioni e licenze](#)
- [Bruxelles: la Torino- Lione è un progetto necessario](#)





Pagina Uno

Da Confindustria Piemonte una lettera al MIT per accelerare i lavori sulle grandi infrastrutture piemontesi

Nella lettera del 29 maggio inviata al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, il Presidente di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli, ha espresso la piena disponibilità a mobilitarsi, insieme alle realtà economiche e industriali di Confindustria Piemonte, per contribuire ad una significativa accelerazione dei lavori per la tratta ferroviaria Torino-Lione. La Torino-Lione è una priorità strategica che si impone più che mai come un investimento necessario alla transizione ecologica, oggi al centro del programma Europeo. Inoltre la consistente riallocazione di intere catene del valore internazionali, conseguente alla pandemia rende necessario il completamento dell'opera, per offrire alle imprese un'infrastruttura di trasporto, performante e ad alta resa socio-ambientale su un asse strategico che collega l'Est all'Ovest del continente europeo.

Da un punto di vista occupazionale, il cantiere garantirà la creazione di 8.000 posti di lavoro su territorio italiano e francese diretti ed indiretti, ai quali bisogna aggiungere migliaia di posti di lavoro indotti nell'arco dei prossimi 10 anni. Gli 8,6 Md€ daranno fiato alle economie regionali ad imprese di ogni dimensione con effetti di leva in numerosi settori: industria, lavori pubblici, servizi alle imprese, logistica, commercio. Queste ricadute in termini di impiego ed attività potranno essere ulteriormente rafforzate con il rapido e puntuale avvio dei lavori per il completamento e l'aggiornamento dell'intero assetto delle infrastrutture e della rete di adduzione ai Corridoi Europei, della Regione e del Nord Ovest il cui avanzamento sarà monitorato da Confindustria Piemonte attraverso un l'Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte (OTI Piemonte), di prossimo avviamento.

Infine, è stata richiesta una costante attenzione e determinazione anche per la conclusione dei lavori per il Terzo Valico, di vitale importanza per implementare i traffici del sistema portuale ligure e del sistema logistico piemontese verso le Regioni industriali italiane e europee, per l'Asti Cuneo, anche in considerazione della recente delibera del CIPE di approvazione del piano finanziario e per la Pedemontana Piemontese nel tratto Masserano- Ghemme.

Fonte: Confindustria Piemonte.

Indagine rapida del Centro Studi di Confindustria: "Con le riaperture di maggio la produzione recupera ma resta lontana dai livelli di un anno fa"

Il CSC rileva una diminuzione della produzione industriale del 33,8% in maggio sullo stesso mese dell'anno precedente e del 44,3% in aprile sui dodici mesi. In termini congiunturali, ovvero rispetto al mese precedente, si è avuto un rimbalzo del 31,4% in maggio, dopo una caduta del 24,2% in aprile. Gli ordini in volume sono diminuiti del 51,6% annuo in maggio (+12,3% sul mese precedente) e del 29,6% in aprile (-43,7% su marzo). Nei due mesi di rilevazione, l'attività nell'industria ha mostrato, in termini congiunturali, una dinamica molto oscillante. Alla caduta della produzione in aprile è infatti seguito un rimbalzo "tecnico" in maggio, spiegato da un effetto base, dovuto ai livelli estremamente bassi raggiunti nel mese precedente. Con la riapertura di tutte le imprese industriali a inizio maggio e di quasi tutte quelle dei servizi nel corso dello stesso mese, si è avuto un marginale aumento della domanda che, in condizioni di bassi livelli di attività, che si è tradotto in un significativo incremento percentuale. Il dato di maggio, dunque, è viziato da questo effetto statistico e non deve essere interpretato come una robusta ripresa. Tutt'altro. La caduta di circa un terzo della produzione





industriale rispetto a maggio 2019 offre la giusta chiave di lettura e mostra quanto siano ancora distanti da una situazione di "normalità" le condizioni nelle quali opera l'industria italiana.

Numerosi sono i fattori che continueranno a frenare la piena ripresa dei ritmi produttivi. Dal punto di vista della domanda, si rileva una diminuzione dei consumi delle famiglie e un cambiamento delle abitudini di spesa dei consumatori, mentre le difficili condizioni del mercato del lavoro negli ultimi mesi (specie l'aumento esponenziale della CIG) hanno determinato la perdita di potere d'acquisto per milioni di lavoratori.

La domanda estera attuale risulta ancora compromessa dalla diversa tempistica con la quale sono state introdotte le misure di contenimento del Covid-19 negli altri Paesi. Dal punto di vista dell'offerta, l'attività delle imprese è frenata dai livelli elevati di scorte che devono essere smaltite prima che il ciclo produttivo possa tornare su ritmi normali e dal forte peggioramento delle attese degli imprenditori manifatturieri sulla domanda nei prossimi mesi. Queste due condizioni da sole determinano un avvistamento che frena l'attività e incide anche sulla programmazione degli investimenti. Molti imprenditori, inoltre, soffrono per la carenza di liquidità a causa del blocco normativo delle attività nei mesi scorsi. In assenza di adeguati interventi a sostegno della ripresa del sistema produttivo, nel giro di pochi mesi si rischia l'esplosione di una vera e propria emergenza sociale che renderà ancora più impervia la strada verso l'uscita dall'attuale crisi economica.



Qui disponibile il documento

[Indagine rapida sulla produzione industriale – 1 giugno 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



EVENTI

4 Giugno, ore 15 - Webinar "SACE SIMEST in tempo di Covid-19 e non solo"

Confindustria Piemonte nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, assieme alle associazioni territoriali del sistema Confindustria in Piemonte e Sace Simest, organizzano un webinar che ha l'obiettivo di approfondire le misure ordinarie e quelle straordinarie conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19 attivate da Sace Simest. Sono previsti sia interventi tecnici, sia testimonianze di imprese che hanno ricevuto supporto dagli strumenti agevolativi.

Sul sito web di Confindustria Piemonte saranno messe a disposizione la registrazione del webinar e il materiale proiettato nel corso dell'incontro.

Per partecipare al webinar [clicca qui](#).

5/24 Giugno - Ciclo di webinar "Fase 2: ritorno alla nuova normalità"

Il Pool "Riorganizzazione in Sicurezza" di Confindustria Cuneo propone un nuovo ciclo di webinar per capire come affrontare in sicurezza il ritorno in azienda.

INDAGINE RAPIDA CSC

(variazioni % produzione industriale, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni			Ordini
		Grezzo*	Destagionalizzato		
	Var. % tendenziale	Var. % tendenziale	Livello (2015=100)	Var. % congiunturale	Var. % congiunturale
Aprile	-44,3	-46,0 (0)	56,7	-24,2	-43,7
Maggio	-33,8	-29,6 (-2)	74,5	31,4	12,3%





5 gli appuntamenti in agenda:

- Venerdì 5 giugno ore 16.30: Sicurezza informatica dei dati

Quali strumenti deve adottare un'azienda per lavorare in sicurezza? Quali accorgimenti si devono adottare quando si utilizzano dispositivi personali? Il cloud rappresenta una soluzione per la sicurezza dei dati?

- Martedì 9 giugno ore 16.30: impianti di condizionamento e possibilità di contagio

Posso utilizzare l'aria condizionata e con quali accorgimenti? Come e quando pulire e sanificare gli impianti?

- Giovedì 11 giugno ore 16.30: Coronavirus e infortunio sul lavoro: gli strumenti di tutela

Quali sono le responsabilità per le imprese e per i lavoratori? A chi spetta l'onere della prova? Quali strumenti di tutela applicare?

- Lunedì 15 giugno ore 16.30: Controlli tecnologici sulle performance dei lavoratori

Quali sono i vincoli normativi per i datori di lavoro? Quali le criticità per le imprese

- Mercoledì 24 giugno ore 16.30: Riorganizzazione degli orari di lavoro nella fase di ripresa

Quali soluzioni adottare?

I webinar sono riservati alle aziende associate a Confindustria Cuneo.

Iscrizioni su uicuneo.it/calendario.

10/11/12 Giugno - "Cluster-to-Cluster Meeting & Innovat&Match Brokerage Event"

Scadenza adesioni: 8 giugno

Nell'ambito di [R2B - Research to Business](#), il Salone Internazionale della Ricerca Industriale e delle Competenze per l'Innovazione, nei giorni 10-11-12 giugno prossimi si terrà la 14ª edizione del brokerage event [Innovat&Match](#), che quest'anno si svolgerà in modalità completamente virtuale. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della rete Enterprise Europe Network – di cui Confindustria Piemonte è partner - da ART-ER in collaborazione con CNA Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna, PROMOS ITALIA - Camera di Commercio di Ravenna e Unioncamere Emilia-Romagna. R2B esplorerà i possibili scenari per una nuova Crescita Blu, Digitale e Sostenibile. Innovat&Match e l'International Cluster-to-Cluster Meeting saranno lo strumento per far incontrare offerta e domanda di innovazione in questi tre campi:

- Blue Growth
- Digital Growth
- Sustainable Growth

Agenda:

- 10 giugno - [International Cluster-to-Cluster \(C2C\) Meeting](#):

Una giornata dedicata ai cluster e alle organizzazioni di supporto ai cluster attivi a livello regionale, nazionale e internazionale, in cui gli interventi degli esperti si alterneranno a sessioni di incontri virtuali one-to-one.

- 11 e 12 giugno - [Innovat&Match 2020](#) brokerage event:

Due pomeriggi di incontri b2b virtuali rivolti agli attori dell'ecosistema dell'innovazione, per far incontrare offerta e domanda di innovazione ed esplorare i possibili scenari per una nuova Crescita Blu, Digitale e Sostenibile.

La partecipazione all'evento è gratuita, previa iscrizione al seguente link: <https://innovatmatch-2020.b2match.io/>. Per maggiori informazioni: een@confindustria.piemonte.it





15 Giugno, ore 10 - Webinar *“The jewellery Industry after Covid-19”*

Scadenza adesioni: 12 giugno

Le aziende del settore gioielleria sono invitate a partecipare al webinar che avrà come obiettivo presentare la situazione del mercato della gioielleria a seguito dell'emergenza sanitaria del Covid-19 e analizzare i rischi e le opportunità che questa crisi può offrire. L'attività, che sarà tenuta in lingua inglese, tratterà le seguenti tematiche:

- Il settore della gioielleria nella fase post Covid-19: a quali cambiamenti ha portato l'emergenza sanitaria mondiale e quali sono i next step da adottare per ripartire
- Accellerazione della rivoluzione digital
- Il futuro delle fiere nel comparto della gioielleria
- What's next? Prospettive per il futuro in termini di vendite e di tendenze

La partecipazione è gratuita previa iscrizione on line.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/jewelleryindustry>

17 Giugno, ore 10 - Webinar *“Fai crescere il tuo business all'estero con Unicredit Easy Export su Alibaba.com”*

Scadenza adesioni: 16 giugno

Essere competitivi in un contesto globale in costante evoluzione pone l'azienda di fronte a nuove sfide ed opportunità da cogliere rapidamente. Con questi obiettivi è nato *Fai crescere il tuo business all'estero con Unicredit Easy Export su Alibaba.com*, il progetto che offre alle aziende l'accesso ad uno dei più grandi market place B2B mondiale, con una vetrina dedicata e la possibilità di entrare in contatto con numerosi player interessati. Un team di esperti accompagnerà ciascuna azienda nella valutazione del potenziale, nel posizionamento e nella valorizzazione delle offerte. Parallelamente, un percorso formativo aiuterà a rafforzare le capacità per affrontare con successo questa sfida. La partecipazione al progetto è gratuita per la durata di un anno.

La partecipazione al webinar è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/fai-crescere-il-tuo-business-all'estero-con-Unicredit-EasyExport-su-alibabacom>

2 Luglio, ore 10 - Webinar *“Strategie per la ripartenza del comparto dell'Alta Gamma”*

Scadenza adesioni: 1° luglio

Le aziende dei settori arredo, moda e gioielleria sono inviate a partecipare al webinar che tratterà le seguenti tematiche:

- Cosa cambierà per le aziende dopo questa emergenza
- Con quali strumenti i brand possono affrontare questi cambiamenti
- Nuove strategie per restare competitivi
- Nuove opportunità di business
- Identificazione di possibili temi di approfondimento futuri tra le aziende del PIF e Ceipiemonte

La partecipazione è gratuita previa iscrizione on line.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/ripartenza>





DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica

Tpl: 380 milioni di euro per l'acquisto di nuovi bus

Il 21 maggio è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata sul decreto ministeriale, proposto dalla Ministra Paola De Micheli, che prevede l'erogazione, dal 2018 al 2033, di risorse complessive per 380 milioni di euro da destinare all'acquisto di autobus del trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo Investimento 2018 e 2019. Si tratta di risorse immediatamente disponibili per 170 milioni da utilizzarsi entro il 2021 e di altri 130 milioni da utilizzarsi entro il 2025. Il decreto stabilisce una riserva pari al 10% delle risorse complessive da destinare alle regioni del sisma (Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio) e una riserva pari alla quota del 5% delle risorse complessive per le regioni ' a domanda debole' (Basilicata, Molise e Sardegna). Le Regioni non dovranno stipulare alcuna Convenzione con il Mit e potranno procedere all'acquisto dei bus senza obbligo di cofinanziamento e scegliendo la tipologia di alimentazione che riterranno più opportuna, fatto salvo che si tratti di mezzi con emissione nei gas di scarico di classe più recente. Trattandosi di nuove forniture, i bus dovranno essere tecnologicamente all'avanguardia ed è previsto che siano corredati da idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, conta-passeggeri, dispositivi per la localizzazione e predisposizione per la validazione elettronica. Le spese potranno riguardare anche l'allestimento di protezioni e predisposizioni utili a contrastare l'epidemia Covid 19. Inoltre, i nuovi bus consentiranno alle aziende del tpl di poter rispettare i criteri di sicurezza adottati in seguito al Covid19. Per le stesse finalità anche il DI Rilancio ha autorizzato l'acquisto di autobus tramite la convenzione Consip al fine di consentire un utilizzo più rapido delle risorse.



Qui disponibile il documento

[Decreto ministeriale](#)



Qui disponibile il documento

[Tabella di riparto per Regione](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Elenco dei Paesi che hanno adottato misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 1° giugno

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 1° giugno 2020.





Qui disponibile il documento

[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 1° giugno](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Termine regime autorizzazione all'export di DPI

La CE conferma che a partire dal 26 maggio 2020 cessano gli effetti del Reg. UE 402/2020; l'export di DPI fuori dall'UE non è più sottoposto ad autorizzazione all'export.



Qui disponibile il documento:

[Comunicazione pubblicata sul sito di DG Trade](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Approvato il bando "Emergenza Covid-19. Contributi connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi"

La Regione Piemonte, ha approvato il bando e fissato l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande alle ore 9.00 del 10 giugno 2020. La Misura prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto che consentano, ai soggetti beneficiari di finanziamenti di far fronte agli oneri connessi al credito. I beneficiari dovranno dimostrare un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019 (per le imprese o lavoratori autonomi attivi dal 1 gennaio 2019 non è necessaria la dimostrazione del calo di fatturato rispetto al bimestre marzo/aprile 2019). I finanziamenti devono essere riferiti ad unità operative attive situate in Piemonte e devono presentare le seguenti caratteristiche:

- nuovi finanziamenti (concessi dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con una durata fino a 72 mesi);
- importo massimo pari a 150.000 euro;
- connessi ad esigenze di liquidità e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto nel limite del 5% del finanziamento concesso.

Per approfondimenti:

<https://www.finpiemonte.it/news/la-news/2020/05/28/approvazione-del-bando-emergenza-covid-19-contributi-connessi-a-nuovi-finanziamenti>

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

Nuova ordinanza regionale in vigore dal 23 maggio al 14 giugno 2020

Sono due le novità inserite nella nuova ordinanza del presidente Alberto Cirio in vigore dal 23 maggio al 14 giugno:





- obbligo di utilizzo della mascherina in tutte le aree di pertinenza dei centri commerciali, compresi parcheggi e aree gioco;
- chiusura di bar e ristoranti al massimo all'una di notte, lasciando ai sindaci la possibilità di introdurre maggiori restrizioni o particolari modalità di somministrazione (come fatto dal Comune di Torino) qualora ne riscontrassero l'esigenza per evitare assembramenti.

Apertura di palestre e piscine. L'ordinanza conferma le disposizioni del Governo che consentono da lunedì 25 maggio le attività sportive di base e l'attività motoria in palestre, piscine, centri sportivi, circoli sportivi sia pubblici sia privati a condizione di garantire il distanziamento sociale e mantenere il divieto di assembramento. I gestori dovranno seguire le linee guida approvate dall'ufficio sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e applicare protocolli pensati appositamente per le esigenze di ogni singola disciplina, in modo da tutelare la salute di chiunque a qualsiasi titolo frequenti queste strutture. Alle linee guida nazionali si affiancano quelle condivise dalla Conferenza delle Regioni, che verranno applicate anche in Piemonte.

↓ Qui disponibile il testo del decreto
[Decreto n.63 del 22 maggio 2020](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

RipartiPiemonte approvato dal Consiglio Regionale

Il provvedimento per rilanciare l'economia e aiutare le famiglie in difficoltà è stato approvato mercoledì 27 maggio dal Consiglio Regionale, dopo tre giorni di discussione. Complessivamente, vengono messi in campo 800 milioni di euro, di cui circa 130 stralciati per finanziare il BonusPiemonte.

Per approfondimenti sui contenuti del RipartiPiemonte consulta la [Newsletter Territorio, Logistica Internazionalizzazione n.79-2020](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Regione mette in campo oltre 400 milioni per sostenere il sistema produttivo piemontese

Ha un valore di oltre 400 milioni di euro il pacchetto di misure che la Regione Piemonte ha previsto per sostenere il sistema produttivo del territorio. Dal punto sulle misure economiche effettuato durante un incontro tra il presidente di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli, e quello della Regione, Alberto Cirio, si è ricavato che in questi giorni sono già partiti bandi e progetti per più di 113 milioni di euro: in particolare, 18 milioni per l'attrazione di investimenti, 7,2 milioni per incentivare l'insediamento di nuove aziende, 5 milioni per la valorizzazione del distretto Unesco, ai quali si aggiungono i 30 milioni per il Manufacturing Technology Center, l'automotive e l'aerospazio e altri 30 milioni per il Centro di ricerca per le biotecnologie. Partirà, invece, i primi di giugno il bando da oltre 17 milioni di euro per l'alta formazione professionalizzante ed è in fase di attivazione anche quello da 10 milioni per l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi. Altri 87,5 milioni di euro riguardano le politiche attive per il lavoro. Confermati anche i 135 milioni per l'Agenda digitale e i 58 milioni per i progetti di ricerca industriale per il Parco della Salute. Da conteggiare anche 13 milioni per l'outdoor nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale e altri 6 milioni per investimenti sull'offerta turistica. Si tratta prevalentemente di risorse europee della programmazione in corso, con una quota di cofinanziamento regionale. "Queste misure sono previste nel nostro Piano della Competitività e si affiancano agli oltre 800 milioni di RipartiPiemonte" ha sostenuto Cirio. Ravanelli ha invece





commentato che "la crisi che ha investito imprese e famiglie è sotto gli occhi di tutti e quindi comprendiamo la necessità di intervenire con misure immediate per fronteggiare l'urgenza. Allo stesso tempo è prioritario lavorare in un'ottica di medio lungo termine per il rilancio della nostra economia, un percorso di collaborazione che abbiamo nuovamente condiviso con il presidente Cirio".

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Coronavirus: presentati i dati del secondo rapporto dell'Osservatorio Ripartenza dell'IRES



PIEMONTE

Il Piemonte continua il suo percorso verso la completa ripartenza, dopo la fase di chiusura attuata per far fronte al Coronavirus. Al 22 maggio la produzione economica è arrivata al 92% (+6% rispetto alla settimana scorsa), con 1.263.299 addetti tornati al lavoro su un totale prima della crisi di 1.370.759.



PIEMONTE

È quanto emerge dal secondo rapporto settimanale dell'Osservatorio Ripartenza dell'Ires, presentato al Gruppo di monitoraggio istituzionale Fase2 presieduto dal vicepresidente della Regione Fabio Carosso, cui partecipano i presidenti di Provincia, i sindaci delle città capoluogo, esponenti dell'Unità di Crisi e delle associazioni degli enti locali con il coordinamento delle Prefetture, che ha il compito di monitorare l'andamento della situazione socioeconomica del territorio in relazione alle misure assunte per l'epidemia e alla loro graduale rimozione.



PIEMONTE

La mobilità dei piemontesi arrivata al 64% è un altro dato che misura la ripresa del lavoro e della vita sociale. L'andamento è simile durante i due mesi di misure restrittive: Novara e Torino hanno visto una maggiore flessione degli spostamenti rispetto gli altri territori nel periodo dal 23 marzo al 27 aprile, Asti è la provincia dove la mobilità è diminuita in misura minore. Dal 27 aprile vi è stato un graduale aumento degli spostamenti che si è accentuato dopo il 4 maggio soprattutto a Cuneo, Asti e Biella. Dopo l'11 maggio è cresciuto soprattutto a Biella.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Logistica: sarà a Chivasso il polo più grande del Piemonte

Chivasso è stata scelta dalla holding francese Aprc Group, che detiene il 100% di Ksi Italia, per aprire il più grande polo logistico del Piemonte. L'area si estenderebbe su una superficie di 320 mila mq all'interno dell'ex Lancia, ora Consorzio Pi.Chi. Ksi Italia ha individuato intorno all'ex pista di collaudo gli spazi su cui insediare i suoi magazzini che dovrebbero servire quattro aziende. Ad influire sulla scelta dei terreni chivassesi, la vicinanza dell'autostrada Torino- Milano. Si tratta di un investimento da 67 milioni di euro che prevede la creazione di oltre 700 posti di lavoro nella logistica. Oltre alle ricadute occupazionali, il Comune incasserebbe oltre 1 milione di euro in tasse. Prevista, inoltre, la realizzazione di parcheggi, spazi verdi e di una centrale fotovoltaica con 12 megawatt di potenza, pari al consumo elettrico di oltre 4 mila utenze domestiche.

Fonte: La Stampa;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





ITALIA

L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali d'Italia

Lo stato di emergenza umanitaria legato alla diffusione del Covid-19 su scala globale resta la priorità assoluta con cui molti paesi, Italia in primis, si stanno misurando. Purtroppo, i problemi di carattere sociosanitario non sono i soli, ad essi si stanno aggiungendo tutte le complessità che mettono a dura prova i sistemi produttivi. Il documento si inserisce nel quadro dei provvedimenti presi da Confindustria per comprendere quali siano le criticità riscontrate dalle imprese italiane.

L'obiettivo principale è fornire una fotografia aggiornata (al 28 maggio 2020) ed estremamente sintetica sull'evoluzione del Covid-19 a livello globale. Le elaborazioni riportate nel documento sintetizzano per ciascun Paese il grado di gravità dell'epidemia, la fase in cui si trova, il ritmo con cui si diffonde e quanto sia sparsa sul territorio. I dati per l'Italia vengono riportati al fine di offrire un termine di raffronto per gli altri Paesi.



Qui disponibile il documento

[Confindustria - Una panoramica sull'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali dell'Italia](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Trasporti: un regolamento UE proroga certificati, autorizzazioni e licenze

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE del 27 maggio 2020, n. L165, il Regolamento (UE) 2020/698 del 25 maggio scorso, che stabilisce misure specifiche e temporanee per prorogare alcuni termini di validità di certificati, licenze e autorizzazioni e rinviare verifiche e attività formative periodiche in materia di trasporti stradali, in risposta alle circostanze straordinarie venutesi a creare con l'epidemia di Covid-19. Il provvedimento si pone l'obiettivo di dare base giuridica al regime di proroghe introdotte dagli Stati membri (SM) nella legislazione del trasporto stradale, in particolare in tema di revisione di veicoli, patenti, CQC, licenze comunitarie, superando quindi il riconoscimento reciproco da parte dei Paesi membri. Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta UE e si applica dal 4 giugno 2020; l'articolo 3, paragrafo 4, l'articolo 4, paragrafo 6, l'articolo 5, paragrafo 5, l'articolo 7, paragrafo 5, l'articolo 8, paragrafo 5, e l'articolo 11, paragrafo 5, si applicano dal 28 maggio 2020.



Qui disponibile il testo del regolamento

[Regolamento UE n. 2020/698](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Bruxelles: la Torino- Lione è un progetto necessario

Mercoledì 27 maggio, il presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen ha presentato le proposte di bilancio al fine di raggiungere un compromesso da parte dei 27 paesi dell'UE sul piano di ripresa post Covid. Il 25 maggio Francia e Germania hanno dato l'impulso chiedendo un fondo di





incentivazione di €500 miliardi finanziato dal debito comune raccolto sui mercati finanziari. Una rivoluzione storica rispetto ai dogmi europei che favorisce negoziazioni molto difficili con alcuni Paesi del nord ancora riluttanti a questa formula. In attesa di un compromesso dei 27 sui metodi di finanziamento del piano di risanamento, la Commissione sta lavorando per definirne il contenuto. Obiettivo: delineare percorsi di investimento prioritari a sostegno degli obiettivi dell'UE, in particolare sul fronte climatico. In una nota interna, i servizi del vicepresidente responsabile del Green Deal, Frans Timmermans, hanno citato cinque strade, tra cui "mobilità pulita e resiliente".

Verso un piano per ingenti investimenti nel settore ferroviario. Le proposte della Commissione in questo settore consistono nel rafforzare i programmi esistenti con obiettivi specifici come il sostegno al settore ferroviario. Il piano prevede quindi un pacchetto di investimenti di 40 miliardi di euro, in particolare attraverso il MIE (Meccanismo di Interconnessione in Europa, da cui dipende la Torino-Lione) al fine di intensificare il trasferimento modale nel trasporto di passeggeri e merci verso rotaia. Un'ambizione confermata da Frans Timmermans e dalla responsabile dei trasporti, Adina Valean durante la loro audizione dei deputati europei l'11 maggio. I due commissari hanno insistito sulla natura fondamentale del settore dei trasporti per il successo del Green Deal. Alla domanda più specifica sulla recente estensione di una tranché di 813 milioni di euro in sovvenzioni dedicate alla Torino-Lione, Adina Valean ha commentato questa decisione sottolineando l'importanza strategica del collegamento transalpino e il suo valore aggiunto all'interno dei corridoi Europei: "La Torino-Lione è un progetto necessario [...] Il traffico ferroviario deve essere rafforzato e un progetto come questo va in questa direzione".

Fonte: www.transalpine.com;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

